



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/03/2021 (punto N 31)

Delibera

N 318

del 29/03/2021

Proponente

LEONARDO MARRAS

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Elisa NANNICINI

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

POR FESR TOSCANA 2014 - 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19". Approvazione degli elementi essenziali dei bandi: "Contributi a fondo perduto a favore dell'Artigianato Artistico", "Contributi a fondo perduto a favore delle delle imprese dei settori eventi, cerimonie, svago e attività sportiva " e "Contributi a fondo perduto a favore della filiera della ristorazione".

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

| Denominazione | Pubblicazione | Riferimento |
|---------------|---------------|-------------|
| A | Si | ALLEGATO A |
| A1 | Si | ALLEGATO A1 |
| B_ | Si | ALLEGATO B |
| C | Si | ALLEGATO C |

STRUTTURE INTERESSATE

| Denominazione |
|--------------------------------|
| DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE |

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che approva il PRS 2016-2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30/07/2020 “Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2021” e la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 78 del 22/12/2020 “Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 22 del 24 febbraio 2021 avente ad oggetto “Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFER 2021”;

Vista la risoluzione n. 1, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 (Approvazione del Programma di Governo 2020 –2025);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.,

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018 , con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l’occupazione” (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell’ 8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri

e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Preso atto, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020 “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 6, approvato con Delibera di Giunta n. 1267 del 15 settembre 2020;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede: “*Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione*”;

Dato atto della intensa attività di ricognizione delle esigenze di sostegno delle imprese e di interlocuzione con le associazioni di categoria che le rappresentano;

Considerato che l'artigianato artistico, le attività relative all'organizzazione di eventi, svago e attività sportiva, oltre alla filiera della ristorazione, rientrano fra le categorie che hanno avuto maggiori ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid-19;

Dato atto che la Regione nel corso dell'esercizio 2020 ha già messo in atto misure a sostegno di specifiche categorie di imprese particolarmente colpite dalla emergenza COVID nell'ambito del

Temporary Framework per ristori attraverso contributi in conto capitale, di cui ai decreti dirigenziali n. 21573 del 24/12/2020 e n. 21574 del 24/12/2020;

Preso atto che, in relazione ai suddetti interventi, le risorse stanziare non sono state completamente utilizzate, come da comunicazione PEC di Sviluppo Toscana del 23/03/2021, e che risultano disponibili Euro 11.531.834,93;

Ritenuto di reimpiegare tutte le risorse residue a sostegno di alcuni dei settori maggiormente penalizzati dalle misure restrittive per il contrasto e contenimento della pandemia da Covid-19;

Vista la propria deliberazione n. 1155/2020 che destinava alla filiera del turismo 5 milioni di euro, per l'attivazione di un bando di cui venivano approvati gli elementi essenziali, e ulteriori 5 milioni di euro da allocare attraverso una o più ulteriori linee di intervento, da definirsi con successiva deliberazione, in coerenza e sinergia con gli interventi statali per il settore di prossima emanazione;

Ritenuto, pertanto, di destinare l'importo di Euro 11.530.000,00 come segue:

- a) quanto a euro 3.800.000,00 per l'attivazione un intervento a sostegno dell'attività di artigianato artistico,
- b) quanto a euro 4.000.000,00 per l'attivazione di un intervento a sostegno della filiera della ristorazione,
- c) quanto a euro 2.730.000,00 per l'attivazione di un intervento a sostegno delle attività di organizzazione di eventi, cerimonie, svago e attività sportiva,
- d) quanto a euro 1.000.000,00 ad incremento del fondo destinato alla filiera del turismo di cui alla DGR 1155/2020, fino a concorrenza dell'importo complessivo di Euro 6.000.000,00;

Visto il decreto legge n. 30 del 13/03/2021, ed in particolare l'art. 27 "Revisione del riparto del contributo di cui all'articolo 32-quater del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137", con il quale vengono destinate risorse pari ad Euro 8.600.000,00 alla Regione Toscana per il ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19;

Ritenuto, pertanto, di completare l'intervento a favore della filiera del turismo di cui sopra con un ulteriore intervento a favore del sistema ricettivo toscano, e segnatamente del settore alberghiero ed extra-alberghiero professionale;

Valutato di procedere intanto con l'attivazione dei primi tre interventi di cui sopra (a), b) e c)) e di rinviare, a seguito della conversione in legge del DL 30/2021, l'attivazione degli altri due interventi a favore della filiera del turismo;

Tenuto conto che le risorse finanziarie destinate all'attivazione dei tre interventi di cui alle lettere a), b) e c) sono già state liquidate a Sviluppo Toscana Spa con i sopra citati decreti dirigenziali n. 21573 del 24/12/2020 e n. 21574 del 24/12/2020;

Preso atto che le risorse saranno rendicontate in overbooking a valere sull'azione 3.1.1a3) del POR FESR 2014/2020 e che qualora non completamente utilizzate su ciascuno dei tre bandi potranno essere reimpiegate sugli altri interventi, all'esito dell'istruttoria condotta da Sviluppo Toscana;

Preso atto che in considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'entità dello stesso e l'assenza di un progetto di investimento, si ritiene non applicabile ai suddetti bandi l'art. 14 comma 1 lett. c) e l'art. 20 della L.R. 71/2017;

Ritenuto conseguentemente di procedere, ai sensi della Decisione n. 4 della Giunta Regionale del 7 aprile 2014, all'approvazione degli elementi essenziali dei seguenti bandi:

- “Contributi a fondo perduto a favore dell'artigianato artistico”, di cui agli allegati A) e A1) al presente provvedimento, di cui costituiscono parti integranti e sostanziali;
- “Contributi a fondo perduto a favore delle attività delle imprese dei settori eventi, cerimonie, svago e attività sportiva” di cui all'allegato B) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- “Contributi a fondo perduto a favore della filiera della ristorazione”, di cui all'allegato C) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno, al fine di dare modo ai potenziali beneficiari di prendere visione del bando e degli adempimenti necessari per potervi partecipare, di aprire la raccolta progettuale:

- per il bando relativo all'artigianato artistico: a far data dalle ore 9.00 del 16 aprile 2021 e fino alle ore 17.00 del 30 aprile 2021;
- per il bando relativo alla filiera della ristorazione: a far data dalle ore 9.00 del 4 maggio 2021 e fino alle ore 17.00 del 18 maggio 2021;
- per il bando relativo alle imprese dei settori eventi, cerimonie, svago e attività sportiva: a far data dalle ore 9.00 del 19 maggio 2021 e fino alle ore 17.00 del 3 giugno 2021;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Dato atto che per la gestione dei bandi di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale attività rientra fra quelle previste nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA per l'anno 2020 e confermata da delibera n. 1620/2020 che approva l'elenco delle attività del 2021, relativamente all'azione 3.1.1.a3) del POR FESR 2014/2020;

Dato atto che gli aiuti previsti dai presenti interventi saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 25 marzo 2021;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di reimpiegare tutte le risorse che residuano da precedenti interventi per la concessione di ristori alle imprese, pari a Euro 11.531.834,93, a sostegno di alcuni dei settori maggiormente penalizzati dalle misure restrittive per il contrasto e contenimento della pandemia da Covid-19;

2. di destinare l'importo di Euro 11.530.000,00 come segue:

- a) quanto a euro 3.800.000,00 per l'attivazione un intervento a sostegno dell'attività di artigianato artistico,

- b) quanto a euro 4.000.000,00 per l'attivazione di un intervento a sostegno della filiera della ristorazione,
- c) quanto a euro 2.730.000,00 per l'attivazione di un intervento a sostegno delle attività di organizzazione di eventi, cerimonie, svago e attività sportiva,
- d) quanto a euro 1.000.000,00 ad incremento del fondo destinato alla filiera del turismo di cui alla DGR 1155/2020, fino a concorrenza dell'importo complessivo di Euro 6.000.000,00;

3. di completare l'intervento a favore della filiera del turismo di cui sopra con un ulteriore intervento a favore del sistema ricettivo toscano, e segnatamente del settore alberghiero ed extra-alberghiero professionale, attraverso l'impiego delle risorse destinate con DL 30/2021 a favore della Regione Toscana;

4. di procedere intanto con l'attivazione dei primi tre interventi di cui sopra (a), b) e c)) e di rinviare, a seguito della conversione in legge del DL 30/2021, l'attivazione degli altri due interventi a favore della filiera del turismo;

5. di approvare pertanto:

- gli allegati A) e A1), parti integranti e sostanziali del presente atto, contenenti gli elementi essenziali relativi al bando "Contributi a fondo perduto a favore dell'artigianato artistico" attuativo dell'azione 3.1.1 sub azione a3) del POR FESR Toscana 2014/2020;
- l'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi essenziali relativi al bando "Contributi a fondo perduto a favore delle imprese dei settori eventi, cerimonie, svago e attività sportiva" attuativo dell'azione 3.1.1 sub azione a3) del POR FESR Toscana 2014/2020;
- l'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi essenziali relativi al bando "Contributi a fondo perduto a favore della filiera della ristorazione" attuativo dell'azione 3.1.1 sub azione a3) del POR FESR Toscana 2014/2020;

6. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione dei suddetti bandi ammontano complessivamente ad Euro 10.530.000,00, e sono già state liquidate presso Sviluppo Toscana Spa con i decreti dirigenziali n. 21573 del 24/12/2020 e n. 21574 del 24/12/2020;

7. di dare mandato all'ufficio regionale competente di provvedere all'approvazione dei relativi bandi attuativi e di aprire la raccolta progettuale:

- per il bando relativo all'artigianato artistico: a far data dalle ore 9.00 del 16 aprile 2021 e fino alle ore 17.00 del 30 aprile 2021;
- per il bando relativo alla filiera della ristorazione: a far data dalle ore 9.00 del 4 maggio 2021 e fino alle ore 17.00 del 18 maggio 2021;
- per il bando relativo alle imprese dei settori eventi, cerimonie, svago e attività sportiva: a far data dal dalle ore 9.00 del 19 maggio 2021 e fino alle ore 17.00 del 3 giugno 2021;

8. che le spese sostenute nell'ambito delle procedure di cui sopra siano da rendicontare in overbooking a valere sulla suddetta azione 3.1.1 a3 del POR FESR Toscana 2014/2020 e che qualora non completamente utilizzate su ciascuno dei tre bandi potranno essere reimpiegate sugli altri interventi, all'esito dell'istruttoria condotta da Sviluppo Toscana;

9. di stabilire che per la gestione dei suddetti bandi la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 della LR 28/2008 nonché dalla L.R. 19/2018 e

come previsto nel Piano di attività di Sviluppo Toscana Spa secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale attività rientra fra quelle previste nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA per l'anno 2020 e confermata da delibera n. 1620/2020 che approva l'elenco delle attività del 2021, relativamente all'azione 3.1.1.a3) del POR FESR 2014/2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
ELISA NANNICINI

Il Direttore
ALBINO CAPORALE